



Provincia di Modena

Area Amministrativa
Appalti e Contratti

Determinazione numero 1654 del 08/11/2021

**OGGETTO: LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL RACCORDO VIARIO NORD-SUD A SAN CESARIO SUL PANARO (MO) IN VARIANTE ALLA SP 14 (CUP G41B15000090005 - CIG 8469784EDA). NOMINA CONSULENTE DI PARTE ALL'INTERNO DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO. .
CUP G41B15000090005**

Il Dirigente ROSSI LUCA

Premesso che ai sensi dell'art. 6, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, per i lavori di importo superiore alla soglia di rilevanza comunitaria, è obbligatoria la costituzione, presso ogni stazione appaltante, di un collegio consultivo tecnico, con funzioni di assistenza per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto stesso.

In particolare, l'art. 6 del citato decreto, sempre al comma 1, prevede che, per i nuovi lavori, la nomina di detto organo avvenga prima dell'avvio dell'esecuzione, o comunque non oltre dieci giorni da tale data.

Considerato che la Provincia di Modena, con determinazione n. 454 del 1/4/2021 ha provveduto ad aggiudicare l'appalto di lavori in oggetto, al CONSORZIO STABILE MODENESE SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI, C.F. 03126320369, con sede in via Giardini n. 1305, Modena, che individuava quali imprese Esecutrici il FRANTOIO FONDOVALLE S.R.L, CF 00279260368, con sede in Via Provinciale 700 Montese e COSTRUZIONI EDILI BARALDINI QUIRINO S.P.A, CF 01810030369, con sede in via Minelli 14, Mirandola, per l'importo contrattuale di € 14.493.576,14 comprensivo degli oneri per la sicurezza, oltre ad iva al 22% pari ad 3.188.586,76 quindi per un importo complessivo pari a 17.682.162,90;

Preso atto che a seguito della conclusione del contenzioso giudiziario avanti al Consiglio di Stato in ordine all'esito delle operazioni di gara, l'aggiudicazione dei lavori al Consorzio CSM è divenuta definitiva ed inoppugnabile e che sono conseguentemente intercorsi i contatti per valutare l'inizio dei lavori, avvenuto con apposito verbale in data 4/11/2021.

Precisato altresì che il contratto di appalto è stato sottoscritto fra le parti in data 27/09/2021 rep. n. 28984, appare ora necessario dare adempimento alle prescrizioni di Legge che prevedono l'istituzione del Collegio consultivo tecnico (CCT), che è costituito da 3 componenti: due componenti rispettivamente nominati dalla stazione appaltante e dall'impresa appaltatrice, il terzo componente, nonché Presidente, individuato concordemente fra i Consulenti delle Parti.

Ritenuto che stante la natura e complessità dell'appalto in oggetto, si ritiene necessario addivenire alla nomina di n.1 professionalità Tecnica esperta in lavorazioni stradali che sia dotato di comprovata esperienza professionale e dei requisiti di moralità e compatibilità;

Preso atto che non risultano oggi dipendenti interni alla Provincia di Modena che siano disponibili compatibilmente con il carico di lavoro, ad assumere tale impegno; si è individuato presso il Comune di Modena, quale professionista dotato di comprovata esperienza, l'ing. EL AHMADIE NABIL dirigente del Settore - Lavori pubblici e manutenzione della città, che ha manifestato la propria disponibilità;

Preso atto che è pervenuta autorizzazione dal Comune di Modena, quale amministrazione alle cui dipendenze lavora l'ing EL AHMADIE NABIL che è stata assunta agli atti con prot. n. 35294 del 05/11/2021;

Considerato che ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 50/2016, l'incarico in oggetto, in quanto assimilabile alla consulenza non è inquadrabile come appalto di servizi, deve comunque essere affidato nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, trasparenza, imparzialità, parità di trattamento, proporzionalità e pubblicità previsti dall'art. 4 del citato decreto;

Preso atto che la spesa per lo svolgimento di tale incarico, prevista all'interno del quadro economico dell'opera alla voce "spese imprevedute" ai sensi dell'art. 6, comma 7, del d.l. 76/2020 convertito con L. 120/2020, è stimata dall'art.3 del Disciplinare d'incarico in complessivi € 12.053,64 così suddivisi :

- gettone unico onnicomprensivo (parte fissa), al netto di IVA e oneri previdenziali se dovuti, pari a € 3.967,70, per i quali si procederà alla liquidazione del 50% nell'arco del primo semestre dell'incarico e al saldo al termine dell'attività,
- parte variabile stimata del compenso pari ad € 8.085,94, come da Disciplinare;

Viste altresì:

- Le linee guida del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici (C.S.LL.PP.) per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del Collegio consultivo tecnico di cui agli articoli 5 e 6 del D.L.76 del 16/07/2020, [convertito in legge n.120 del 11/09/2020];

- Le linee guida di ITACA (Istituto per l'innovazione e trasparenza degli appalti e la compatibilità ambientale) che, con un documento predisposto ed approvato dalla Conferenza delle Regioni, ha fornito le "Prime indicazioni per la nomina dei componenti e del Presidente, ex art.6 Legge 120/2020;

Il responsabile unico del procedimento è il dott. Luca Rossi, dirigente del Servizio Viabilità.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860 .

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Per quanto precede,

D E T E R M I N A

- 1) di individuare l'ing. EL AHMADIE NABIL, Dirigente del Comune di Modena, quale Consulente di Parte all'interno del Collegio consultivo tecnico dell'appalto dei lavori di REALIZZAZIONE DEL RACCORDO VIARIO NORD-SUD A SAN CESARIO SUL PANARO (MO) IN VARIANTE ALLA SP 14. CUP G41B15000090005 – CIG 8469784EDA, in possesso della competenza necessaria per l'espletamento dell'incarico e dei requisiti soggettivi, dando atto contestualmente dell'assenza di conflitti di interesse rispetto all'oggetto dell'appalto ;
- 2) di approvare lo schema di disciplinare di incarico allegato alla presente determinazione che costituisce parte integrante della presente determinazione di affidamento precisando quanto segue:
 - ✓ *che le decisioni del CCT producono gli effetti del lodo contrattuale (art.6 comma 3 legge 120/2020) previsto dall'articolo 808-ter del codice di procedura civile, attribuendo direttamente diritti o costituendo obbligazioni, fatta salva diversa e motivata volontà espressamente manifestata in forma scritta dalle Parti a cui il CCT in sede di costituzione alla presenza del Presidente dovrà prenderne espressamente atto:*
 - ✓ *che il compenso per i membri del CCT si costituisce di una parte fissa proporzionata al valore dell'opera e da una parte variabile per ciascuna determinazione assunta e che in assenza di determinazioni o parere, ai componenti del CCT spetta un gettone unico onnicomprensivo ai sensi dell'art.6 comma 7 Legge 120/2020;*
 - ✓ *che il CCT adotta proprie determinazioni tramite atto sottoscritto da la maggioranza dei componenti (art.6 comma 3 Legge 120/2020) entro 15 gg decorrenti dalla data di comunicazione dei quesiti, fatte salve istruttorie più complesse, operando anche in videoconferenza, procedendo ad audizioni informali delle parti, consentendo l'esposizione in contraddittorio delle rispettive ragioni al fine di favorire la risoluzione delle controversie ai sensi dell'art.6 comma 3 della Legge 120/2020;*
 - ✓ *che l'articolo 6 della Legge 120/2020 prevede che il Collegio sia sciolto al termine dell'esecuzione del Contratto e che per il caso specifico della Concessione del Servizio in cui sono ricompresi lavori per la realizzazione di opera pubblica, il termine sarà quello indicato al paragrafo 2.1.3 delle linee guida del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici (C.S.LL.PP.), ovvero entro 30gg dalla data di sottoscrizione del certificato di collaudo provvisorio tecnico-amministrativo dei Lavori in oggetto ;*
- 3) di provvedere con successivo provvedimento dirigenziale al recepimento della costituzione del Collegio tecnico consultivo a seguito dell'accettazione del Presidente individuato dagli esperti di nomina di Parte e alle integrazioni degli impegni di spesa per la parte pro-quota di spettanza della Provincia di Modena;
- 4) di sub-impegnare la spesa complessiva di € 12.053,64 alla prenotazione 924 del capitolo 4394 "SP14 Variante di San Cesario" del PEG 2021, come segue:

	Parte fissa €	Parte variabile stimata €	Totale anno €
Anno 2021	1.983,85	516,15	2.500,00
Anno 2022		3.526,82	3.526,82
Anno 2023		3.526,82	3.526,82
Anno 2024	1.983,85	516,15	2.500,00
TOTALI	3.967,70	8.085,94	12.053,64

- 5) di inviare la presente determinazione all'U.O. Amministrativa per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

- 6) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, “Amministrazione trasparente, Provvedimenti” come prescritto dal D.Lgs. n. 33/2013 e nella sezione “Bandi di gara e contratti, Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture” ai sensi dell'art.1 co. 32 della L. n.1 90/2012 “e ss.mm.ii.;
- 7) di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Emilia Romagna, sede di Bologna, entro 60 giorni dalla data di notifica del presente atto.

Il Dirigente
ROSSI LUCA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

SCHEMA DI DISCIPLINARE DI CONFERIMENTO D'INCARICO PER MEMBRO DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. N. 76/2020: REALIZZAZIONE DEL RACCORDO VIARIO NORD-SUD A SAN CESARIO SUL PANARO (MO) IN VARIANTE ALLA SP 14. CUP G41B15000090005 – CIG 8469784EDA.

La Provincia di Modena - Area Tecnica in persona del dr. Luca Rossi, Dirigente del Servizio Viabilità

e

Nominativo professionista: ing. Nabil El Ahmadiè - Dirigente del Comune di Modena del Settore Lavori pubblici e manutenzione della città

Premesso:

- ➔ che ai sensi dell'art. 6 del DL: 76/2020 come convertito con L. 120/2020 : << *Fino al 30 giugno 2023 per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di cui all'[articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50](#), è obbligatoria, presso ogni stazione appaltante, la costituzione di un Collegio Consultivo Tecnico (di seguito anche indicato come CCT), prima dell'avvio dell'esecuzione, o comunque non oltre dieci giorni da tale data, con i compiti previsti dall'articolo 5 e con funzioni di assistenza per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto stesso.>>;*
- ➔ che i componenti del Collegio Consultivo Tecnico hanno diritto a un compenso a carico delle parti e proporzionato al valore dell'opera, al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte;
- ➔ che i componenti del CCT sono scelti tra ingegneri, architetti, giuristi ed economisti dotati di esperienza e qualificazione adeguati alla tipologia dell'opera, con comprovata esperienza nel settore degli appalti, delle concessioni e degli investimenti pubblici, anche in relazione allo specifico oggetto del contratto, favorendo per quanto possibile la multidisciplinarietà delle competenze.
- ➔ che non può essere nominato componente del CCT colui che:
 - a) *ha svolto o svolge sia per la parte pubblica, sia per l'operatore economico affidatario attività di controllo, verifica, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione, sui lavori oggetto dell'affidamento;*
 - b) *egli stesso, o un ente, associazione o società di cui sia amministratore, ha interesse nel procedimento di esecuzione dei lavori oggetto dell'affidamento;*
 - c) *ricada in uno dei casi "conflitto di interesse" di cui all'art. 42 del Codice dei contratti;*
 - d) *non sia in possesso dei requisiti reputazionali e di onorabilità adeguati all'incarico da assumere;* e) *ricada in uno dei casi di cui all'art. 6, c. 8, del DL76.*

Preso atto:

- ➔ che la Provincia di Modena in persona del responsabile unico del procedimento, con determinazione dirigenziale n. 454/2021 ha aggiudicato l'appalto di lavori all'impresa CONSORZIO STABILE MODENESE SOCIETÀ - CONSORTILE PER AZIONI, [CF 03126320369] , con sede in via Giardini n. 1305, Modena, individuando il Consorzio aggiudicatario quali soggetti esecutori FRANTOIO FONDOVALLE S.R.L., CF 00279260368, con sede in Via Provinciale 700 (Montese – MO) e COSTRUZIONI EDILI BARALDINI QUIRINO S.P.A., CF 01810030369, con

sede in via Minelli 14 (Mirandola – MO), per un importo contrattuale di € 14.493.576,14 comprensivo degli oneri per la sicurezza, oltre ad iva al 22% pari ad € 3.188.586,76 quindi per un importo complessivo pari a € 17.682.162,90;

→ che è stata concordata con l'impresa aggiudicataria la consegna dei lavori per la data del 04/11/2021;

Ritenuto necessario dunque provvedere alla disciplina del rapporto fra la Stazione appaltante del componente di nomina di Parte pubblica, con il presente atto sono disciplinati gli aspetti giuridici ed economici che riguardano l'esercizio dell'attività sopra indicata come di seguito meglio descritti.

Le Parti come sopra individuate, accettano e sottoscrivono il presente disciplinare di incarico.

PARTE I

Disposizioni generali

Art. 1

Natura e funzioni del Collegio consultivo tecnico

Il Collegio Consultivo Tecnico relativo all'appalto di lavori pubblici per la REALIZZAZIONE DEL RACCORDO VIARIO NORD-SUD A SAN CESARIO SUL PANARO (MO) IN VARIANTE ALLA SP 14. CUP G41B15000090005 – CIG 8469784EDA è formato da 3 componenti in possesso di esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell'opera, di cui uno con funzioni di presidente. I membri del Collegio Consultivo Tecnico sono nominati dall'amministrazione da un lato e dall'appaltatore dall'altro che provvedono d'intesa a nominare un soggetto terzo con le funzioni di presidente.

La Provincia di Modena ha individuato quale componente di Parte pubblica l'ing. Nabil El Ahmadiè - Dirigente del Comune di Modena del Settore Lavori pubblici e manutenzione della città.

Il Collegio Consultivo Tecnico ha funzioni di assistenza per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche insorte nel corso dell'esecuzione del contratto di appalto come meglio descritte nella parte II del presente disciplinare.

Art. 2

Durata dell'operatività

Le attività del Collegio Consultivo Tecnico prendono avvio dalla data di accettazione dell'incarico da parte del Presidente del Collegio.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6, del D.L. n. 76/2020, il Collegio Consultivo Tecnico è sciolto entro 30 gg dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, salvo che non sussistano richieste di parere o determinazioni in merito allo stesso collaudo.

Nel caso in cui il membro del Collegio Consultivo Tecnico incaricato intenda dimettersi, dovrà darne comunicazione formale al Dirigente responsabile del contratto con un preavviso di almeno 15 giorni. In tal caso, il membro dimissionario non riceverà alcuna quota parte dell'eventuale gettone unico onnicomprensivo.

Art. 3

Compenso

Per lo svolgimento delle attività oggetto dell'incarico, è previsto un gettone unico onnicomprensivo (parte fissa), al netto di IVA e oneri previdenziali se dovuti, da

corrispondere in assenza di determinazioni o pareri resi, **pari a Euro 3.967,70**, compenso proporzionato al valore dell'opera e calcolato ai sensi degli artt. 3 e 4 del D.M. Giustizia 17 giugno 2016.

Per quanto riguarda la parte variabile del compenso, nel caso in cui il Collegio Consultivo Tecnico sia chiamato a esprimere pareri o determinazioni, si procederà nel seguente modo:

75,00 €/h	max compenso orario art. 6 DM del 17/06/2016
93,75 €/h	incremento del 25%
25,00 h	stima di n. 5 riserve di media complessità che necessitano di 5 ore ciascuna di trattazione
50,00 h	stima di n. 5 riserve di elevata complessità che necessitano di 10 ore ciascuna di trattazione
75,00 h	totale ore per trattazione riserve
7.031,25 €	stima compenso parte variabile
1.054,69 €	spese su parte variabile (il 15% della parte variabile)
8.085,94 €	stima parte variabile

Nel caso in cui, invece, il Collegio Consultivo Tecnico sia chiamato a formulare pareri o determinazioni, il relativo compenso sarà liquidato dopo tale formulazione, sulla base dell'effettivo impegno orario.

Il compenso anzidetto oltre a quanto previsto negli articoli del presente documento, remunera ogni e qualsiasi prestazione e spesa che il professionista dovrà affrontare per l'espletamento dell'incarico e comunque nel corrispettivo sopra indicato sono compresi:

- spese e oneri accessori;
- l'onere per i necessari contatti con gli Enti, Organi ed Uffici durante l'esecuzione delle prestazioni;
- l'uso di attrezzature varie;
- il costo per polizza assicurativa.

Il compenso complessivamente riconosciuto (parte fissa + parte variabile) a ciascun componente del CCT, non può comunque superare il triplo della parte fissa.

Art. 4 PAGAMENTI

Il pagamento degli onorari e dei compensi dovuti verrà liquidato con la seguente cadenza:

- per la quota fissa, si procederà alla liquidazione del 50% nell'arco del primo semestre dell'incarico e il saldo al termine dell'attività;
- per la quota variabile, nel caso in cui siano svolte attività specifiche quali pareri, determinazioni, si procederà a seguito di richiesta nell'anno solare di competenza.

Il provvedimento di liquidazione nel caso di imprese e liberi professionisti avverrà previa acquisizione del Documento di Regolarità Contributiva.

Nel caso di consulente dipendente pubblico, che abbia ottenuto la prevista autorizzazione dell'ente di appartenenza, si procederà alla liquidazione sulla base delle coordinate bancarie comunicate dall'interessato.

Art. 5 PENALI

In caso di ritardo nell'assunzione delle determinazioni è prevista una decurtazione del compenso da un decimo a un terzo, per ogni ritardo, declinandolo con le seguenti riduzioni:

- 1/10 in caso di determinazioni espresse dal 16° al 30° gg. dalla data di presentazione della domanda;
- 1/5 in caso di determinazioni espresse in ritardo dal 31° al 45° giorno dalla data di presentazione della domanda;
- 1/3 in caso di determinazioni espresse oltre il 45° gg. dalla data di presentazione della domanda.

Art. 6

REVOCA e RECESSO

L'Amministrazione potrà procedere di sua iniziativa alla revoca dell'incarico per giusta causa quando siano stati accertati nei confronti dell'incaricato gravi violazioni nelle seguenti materie:

- violazione grave delle disposizioni contenute nel Codice degli appalti o nelle norme regolamentari vigenti;
- violazione delle norme in materia anticorruzione;
- perdita dei requisiti soggettivi previsti per Legge per lo svolgimento dell'incarico.

Nel caso di fatti sopravvenuti ed imprevedibili, che rendano l'opera non più realizzabile o nel caso di risoluzione del contratto per grave inadempimento, al Componente di Parte spetta il compenso per quanto svolto sino a tale momento senza pretesa di compensi ulteriori a qualsiasi titolo.

In via generale non è consentito il recesso fatta eccezione all'ipotesi di oggettivi impedimenti allo svolgimento dell'attività debitamente motivati e documentati. In tale ipotesi, sarà dovuto solo il compenso relativo alla parte variabile effettivamente eseguita e completata e per eventuali determinazioni assunte da parte del Professionista. Il recesso volontario diventa efficace decorsi 15 giorni dalla comunicazione inviata via pec alla Stazione appaltante.

Art. 7

TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Nel caso di affidamento a soggetti liberi professionisti, l'incaricato si impegna a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13/8/2010 n. 136. Nel documento "Tracciabilità dei flussi finanziari", sono riportati i numeri di conto corrente bancari/postali dedicati anche in via non esclusiva, unitamente alle generalità delle persone delegate ad effettuare operazioni. L'affidatario è tenuto a comunicare al Commissario eventuali variazioni relative ai conti correnti sopra indicati ed ai soggetti delegati ad operare sugli stessi entro 7 (sette) giorni dall'avvenuta variazione.

PARTE II

MODALITÀ OPERATIVE

Art. 8

INSEDIAMENTO DEL COLLEGIO E FINALITÀ DELL'INCARICO

Il Collegio Consultivo Tecnico si intende istituito al momento dell'accettazione dell'incarico da parte del Presidente.

Entro i successivi quindici giorni, i componenti devono procedere alla sottoscrizione del verbale di insediamento del Collegio Consultivo Tecnico alla presenza del responsabile del procedimento e del rappresentante dell'operatore economico affidatario.

Il CCT ha una funzione preventiva di risoluzione di tutte le criticità che possano rallentare l'iter realizzativo di un lavoro pubblico con riferimento a controversie e dispute tecniche di

ogni natura ivi comprese quelle che possono generare o hanno generato riserve, necessità di proroghe o varianti.

Art. 9 COMPITI, PROVVEDIMENTI E POTERI

Dall'avvio dei lavori e fino al collaudo degli stessi, il Collegio Consultivo Tecnico ha il compito di sovrintendere l'intera fase di esecuzione acquisendo conoscenza di tutte le circostanze che possano generare problematiche, rallentamenti sull'esecuzione o comunque compromettere i lavori secondo quanto oggetto di contratto di appalto.

In via esemplificativa e non esaustiva:

- il CCT può determinare un calendario di riunioni fisse periodiche per rimanere informato sull'andamento dei lavori o può di propria iniziativa da parte di un singolo componente, fissare incontri;
- il CCT ha la massima libertà sulla periodicità e sulle modalità di svolgimento delle proprie riunioni e dei sopralluoghi. In ogni caso, il CCT dovrà tenere informate le parti, il responsabile del procedimento e il collaudatore tecnico-amministrativo, circa le attività di propria competenza;
- al CCT è consentito udire le parti per chiarire, in contraddittorio, gli aspetti maggiormente controversi del contratto;
- il CCT potrà adottare provvedimenti aventi natura di parere, con specifico riferimento alle vicende esecutive quali sospensioni e proroghe dei lavori, ferma la competenza decisionale che la normativa attribuisce al RUP e alla stazione appaltante;
- il CCT potrà assumere provvedimenti aventi natura di "determinazioni" a carattere dispositivo, quando si tratta di decisioni adottate al fine di risolvere ogni altra controversia o disputa tecnica, di qualsiasi natura, suscettibile d'insorgere o insorta nel corso dell'esecuzione del contratto. Dette determinazioni, producono gli effetti tipici del lodo contrattuale, attribuendo direttamente diritti o costituendo obbligazioni, fatta salva la loro impugnabilità per le tassative ragioni elencate dal Codice di procedura civile (art. 808- ter, secondo comma);
- il CCT dovrà operare nell'ambito delle proprie decisioni nei limiti delle effettive risorse economiche del quadro economico dell'opera rideterminato a seguito dell'aggiudicazione; in special modo, qualora l'esecuzione dell'opera possa diventare eccessivamente onerosa a seguito dell'iscrizione di riserve e/o per la necessità di varianti, il CCT è tenuto a darne pronta informazione alla Stazione appaltante;
- di prassi il CCT provvede a riscontrare ad eventuali quesiti o pareri entro il termine di 15 giorni, interrotti una volta sola per acquisire la documentazione necessaria.

Il Collegio Consultivo Tecnico trasmette con cadenza trimestrale alla Stazione Appaltante e all'Appaltatore, un rendiconto dell'attività svolta e le determinazioni, pareri ecc, eventualmente assunti. Di ogni riunione e dei provvedimenti assunti, il CCT dovrà dare atto, con apposito verbale da inoltrare alle parti a cura del presidente o del segretario se nominato.

Il Dirigente o il responsabile unico del procedimento, procede alla liquidazione dei compensi per la parte di propria competenza a seguito di inoltro della rendicontazione dell'attività.

Nel caso di inottemperanza al pagamento da parte dell'Appaltatore per quanto di propria spettanza, la Stazione Appaltante provvederà a decurtare gli importi liquidati nel primo Stato di avanzamento utile o pagamento dovuto.

PARTE III
DISPOSIZIONI FINALI

Art. 10
VARIAZIONI DELL'INCARICO

Eventuali modificazioni del presente incarico dovranno essere oggetto di pattuizione espressa, motivata e debitamente sottoscritta nelle stesse forme.

Qualsiasi attività aggiuntiva che il professionista è chiamato ad eseguire per la buona riuscita dell'opera appaltata ed il relativo onere è già ricompresa nel corrispettivo onnicomprensivo pattuito.

Resta ferma la responsabilità penale, amministrativa e civile dell'affidatario.

Art. 11
FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa al presente contratto, ove il Commissario sia attore o convenuto, è competente il Foro di Modena.

Per quanto nella presente sede non disciplinato, si rinvia alle disposizioni vigenti.

PER LA PROVINCIA DI MODENA
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO VIABILITÀ
dott. Rossi Luca

IL COMPONENTE DI NOMINA DELLA S.A.
DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO
ing. Nabil El Ahmadiè



Provincia di Modena

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Contabilità straordinaria

Determinazione n. 1654 del 08/11/2021

Proposta n. 3498/2021 - Area Amministrativa - Appalti e Contratti

OGGETTO: LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL RACCORDO VIARIO NORD-SUD A SAN CESARIO SUL PANARO (MO) IN VARIANTE ALLA SP 14 (CUP G41B15000090005 - CIG 8469784EDA). NOMINA CONSULENTE DI PARTE ALL'INTERNO DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO.

Ai sensi dell' art. 151 del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Modena li, 08/11/2021

Il Dirigente
GUIZZARDI RAFFAELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)